

COPIA

COMUNE di ALBISSOLA MARINA
Provincia di Savona
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Num.167 del Registro

OGGETTO: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTUNO del mese di DICEMBRE alle
ore 22.30 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano:

N.			Presente	Assente
1	Sindaco	Gianluca NASUTI	SI	
2	Assessore	Nicoletta NEGRO	SI	
3	"	Dario NAVONE	SI	
4	"	Luisa SICCARDI	SI	
5	"	Luigi SILVESTRO	SI	
Totale N.			CINQUE	ZERO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Giovanni PUCCIANO.

Il Sig. Gianluca NASUTI - Sindaco, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto segnata all'ordine del giorno.

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D. Lgs. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- che le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del contratto collettivo nazionale del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 22.10.2004, come integrati dal CCNL del 09.05.2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie:
 - risorse decentrate stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, la cui quantificazione non è suscettibile di “variazioni annuali” se non in presenza di specifiche prescrizioni normative;
 - risorse decentrate variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e rimesse a disposizione del Fondo;
- con deliberazione G.C. n. 1 del 12.01.2015 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata, di cui è Presidente il Segretario Generale Dott. Giovanni Pucciano;

VISTI:

- il CCNL del personale non dirigente del Comparto regioni e Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/07 stipulato in data 11/04/2008;
- il CCNL biennio economico 2008/09 stipulato in data 31/07/2009;

RICHIAMATO il vigente C.D.I. del Comune di Albissola Marina, sottoscritto in data 04.12.2014 e modificato successivamente in data 13.12.2016;

CONSIDERATO

- che in data 04/04/2016 la delegazione trattante aveva confermato anche per l'anno 2017 le modalità di erogazione delle indennità di rischio, turno, reperibilità, attività disagiate, maneggio valori, specifiche responsabilità e specifiche professionalità come stabilito dai CC.CC.NN.LL. e dal C.D.I. vigente;
- che in data 14 dicembre 2017 tra la delegazione trattante di parte pubblica, e quella di parte sindacale, formata dalle R.S.U. dell'Ente e dal Rappresentante della UIL-FPL di Savona, è stato confermato quanto previsto nella riunione del 04.04.2017 ed è stato stabilito che le risorse di parte variabile per l'anno 2017 fossero prioritariamente destinate alla produttività collettiva, fatte salve eventuali nuove disposizioni in materia di personale;

VISTA la Relazione illustrativa Tecnico-finanziaria per le risorse decentrate 2017, allegata alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in data 18.12.2017 è stato rilasciato parere favorevole da parte del Revisore, come da nota protocollata al n.18275, che si allega alla presente deliberazione;

CONSIDERATO, che compatibilmente con le disposizioni legislative, contrattuali e con i vincoli di bilancio, la parte variabile del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è stabilita con gli importi previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro;

DATO ATTO, quindi, che l'importo del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 risulta quantificato in € 194.496,32 come specificato nella tabella allegata che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO che la costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017 è rispettosa dei vincoli previsti dall'art. 1 comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, cos' come integrato dall'art. 3, comma 120, della legge n. 244/2007 in materia di spesa del personale (legge finanziaria per l'anno 2008) e dall'art. 76 della legge 05.08.2008, n. 133;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso rispettivamente dal Responsabile del servizio interessato e dal Responsabile di Ragioneria ai sensi del 1° comma dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. di approvare la relazione illustrativa tecnico-finanziaria per la costituzione definitiva del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 quantificato in € 194.496,32 come indicato nella stessa e nella tabella allegata che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di confermare anche per l'anno in corso l'integrazione di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione (1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza);
3. di demandare al responsabile di servizio personale l'assunzione dei provvedimenti di impegno e di liquidazione;

La Giunta Comunale, con successiva unanime votazione palese

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA - Provincia di Savona

Costituzione Provvisoria Fondo risorse contrattazione integrativa
ANNO 2017

calcolato sulla falsariga del foglio excel predisposto dall'Aran

DESCRIZIONE
Risorse stabili
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C. 2 CCNL 2002-05)
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D. LGS 165/2001
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 CCNL 2002-05 - N. 1 CCNL 2008-09)
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C. 1 CCNL 1998-2001)
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART. 15, C. 1, lett. L), CCNL 1998-2001)
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C. 2, CCNL 2000-01) - DAL 2011
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI
TOTALE RISORSE STABILI
Risorse variabili soggette al limite
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C. 1, lett. D), CCNL 1998-2001)
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C. 3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C. 1, lett. P), D. LGS 446/1997)
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C. 1, lett. N), CCNL 1998-2001)
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C. 2, CCNL 1998-2001)
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE
Totale Risorse variabili soggette al limite
Risorse variabili NON soggette al limite
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C. 5, CCNL 1998-2001)
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C. 4, CCNL 1998-2001)
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C. 1 LETT. K), CCNL 1998-2001, ART. 92, CC. 5-6, D. LGS 163/2006)
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9/2000)
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC - (ART. 43, L. 449/1997, ART. 15, C. 1, lett. D), CCNL 1998-2001)
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K), ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)
Totale Risorse variabili NON soggette al limite
TOTALE RISORSE VARIABILI
TOTALE

2016	2017
151.028,01	151.028,01
11.413,04	11.413,04
4.633,69	4.633,69
5.809,77	5.809,77
4.628,28	4.628,28
sono già considerate nell'importo unico consolidato 2003 (€ 478,76)	
5.406,31	5.406,31
182.919,10	182.919,10

11.577,22	11.577,22
11.577,22	11.577,22

6.556,51	da quantificare
6.556,51	-
18.133,73	11.577,22
201.052,83	194.496,32

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE

44	44
44	44
44,00	44,00
	194.496

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

0
0
0

COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

PROVINCIA DI SAVONA

Relazione illustrativa tecnico-finanziaria

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 04.12.2014 Modifica all'art. 14 CDI e Utilizzo Risorse decentrate 2016 – sottoscritto 13.12.2016 Utilizzo fondo 2017 – intesa sottoscritta il 14.12.2017
Periodo temporale di vigenza		dal 01.01.2013 la parte normativa, e dal 01.01.2016 come variata come da modifica sottoscritta il 13.12.2016 dal 01.01.2017 le risorse decentrate dell'anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti) : Presidente : <ul style="list-style-type: none"> Dott. Giovanni PUCCIANO – Segretario Comunale Componenti : <ul style="list-style-type: none"> Marcella SABATINI – Istr. dirett. amm. vo-finanziario Uff. Ragioneria; Iris SCAVARDA – Istr. dirett. amm. vo – Uff. Personale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (<i>elenco sigle</i>): FP-CGIL CISL-FP UIL-FPL RSU Firmatarie del contratto DCI: FP-CGIL e RSU (<i>indicare le sigle firmatarie</i>) Firmatarie dell'intesa utilizzo risorse del fondo incentivante 2017: UIL-FPL e RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Accordo annuale parte normativa (invariata rispetto al 2016) b) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2017
prospetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì, in data 18.12.2017 acquisita al protocollo n. 18275 Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 È stato adottato il Regolamento sulla valutazione della Performance con delibera G.C. 167 del 28.10.2014, modif. con delibera G.C. 134 del 06.10.2015 È stato adottato PEG e piano obiettivi con delibera GC 33 del 23.03.2017 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009? Approvato con delibera G.C. 9 del 02.02.2016 È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza. La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A. Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo (in carattere corsivo vengono introdotte alcune descrizioni a titolo esemplificativo):

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 - Quadro normativo e contrattuale
- Art. 2 - Ambito di applicazione
- Art. 3 - Verifiche dell'attuazione del contratto
- Art. 4 - Interpretazione autentica dei contratti decentrati
- RELAZIONI, PREROGATIVE E DIRITTI SINDACALI – SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI - AMBIENTE DI LAVORO – FORMAZIONE DEL PERSONALE**
- Art. 5 - Composizione delle delegazioni
- Art. 6 - Obiettivi
- Art. 7 - Prerogative e diritti sindacali
- Art. 8 - Regolamentazione del diritto di sciopero - Servizi pubblici essenziali
Vengono individuati i contingenti di personale per la garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali in attuazione dell'accordo nazionale del 19.09.2002 del Comparto Regioni-autonomie locali
- Art. 9 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Viene esplicitato l'impegno all'attuazione delle norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 10 - Pari opportunità e benessere organizzativo
Viene fatto esplicito riferimento al Regolamento del Comitato Unico di Garanzia approvato con deliberazione G.C. n. 241 del 31.12.2011

**Art. 11 - Formazione e aggiornamento professionale
RISORSE E PREMIALITÀ**

- Art. 12 - Quantificazione delle risorse
- Art. 13 - Strumenti di premialità
Vengono indicati quali strumenti di premialità i compensi diretti ad incentivare il merito ed il miglioramento dei servizi, i compensi previsti da specifiche norme di legge e le eventuali economie aggiuntive derivanti dai "Piani di Razionalizzazione"
- Art. 14 - Progressioni economiche orizzontali
*Vengono individuati i criteri e le modalità per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali al personale (come descritti nel testo approvato nella preintesa del 13.10.2016, che si allega alla presente)***

**Art. 15 - Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI RELATIVI AL SALARIO ACCESSORIO**
Gli articoli seguenti disciplinano le fattispecie e le modalità di corresponsione dei compensi del salario accessorio:

- Art. 16 - Principi generali per l'erogazione dei compensi accessori (indennità)
- Art. 17 - Indennità di turno; orario notturno, festivo e festivo-notturno
- Art. 18 - Indennità di reperibilità
- Art. 19 - Indennità di maneggio valori
- Art. 20 - Indennità di rischio
- Art. 21 - Indennità di disagio
- Art. 22 - Indennità per specifiche responsabilità
- Art. 23 - Indennità per particolari figure professionali
- Art. 24 - Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

TIPOLOGIE E ORARIO DI LAVORO

- Art. 25 - Salario accessorio del personale a tempo determinato o con contratto di formazione e lavoro
Viene stabilito che il personale assunto a tempo determinato concorre agli incentivi di cui all'art. 13 qualora il rapporto di lavoro abbia una durata di almeno 6 mesi continuativi
- Art. 26 - Salario accessorio del personale a tempo parziale
- Art. 27 - Criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro
Viene descritto cosa si intende per orario di lavoro ed orario di servizio e vengono elencati i criteri generali già previsti dalle normative di legge. Viene inoltre ribadito l'obbligo per il personale del rispetto dell'orario di lavoro e le modalità di rilevazione delle presenze tramite il sistema automatico in uso presso il Comune.
- Art. 28 - Riduzione dell'orario di lavoro
Viene prevista la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali per i Servizi soggetti a turnazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 22 del CCNL 01.04.1999
- Art. 29 - Lavoro straordinario e banca ore
Viene ribadita la normativa in merito all'effettuazione del lavoro straordinario e l'applicazione nel Comune di Albissola Marina della Banca Ore.

NORME TRANSITORIE E FINALI

- Art. 30 - Norma transitoria
Si stabilisce che per gli anni 2013 e 2014 la valutazione del personale viene effettuata utilizzando le schede già in uso nell'Ente (cd. "pagelle").

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 13 e seguenti del C.D.I., le risorse 2017 vengono utilizzate nel seguente modo:

Istituti contrattuali applicati	Importo
Incentivo produttività - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. a): (11.577,22 + rimanenza fondo di parte fissa disponibile di € 9.711,84 + risparmi da f.do straordinario Art. 14 c.1 CCNL 98-01 da quantificare)	11.577,22 + Rimanenza quota di parte fissa disponibile di € 9.711,84 + Eventuali rimanenze dopo liquidazione delle indennità sotto elencate e dei Risparmi da straordinario ancora da quantificare
Progressioni economiche orizzontali - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. b)	95.157,22
Progressioni economiche orizzontali decorrenti dal 01.01.2017 (NON PREVISTE)	==
Retribuzione di posizione e risultato p.o. - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. c)	==
Indennità di turno - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	Ca. 17.000,00
Indennità di reperibilità- CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	Ca. 500,00
Indennità di rischio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	Ca. 2.000,00
Indennità di maneggio valori - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. d)	Ca. 1.500,00
Indennità di disagio - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. e)	Ca. 100,00
Compenso per specifiche responsabilità - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. f)	Ca. 35.000,00
Compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. g)	==
Compenso per specifiche responsabilità di determinate figure professionali.) - CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lett. i)	Ca. 300,00
Indennità per personale educativo e docente - CCNL 5.10.2001 art. 6	==
Indennità per personale educativo nido d'infanzia - CCNL 14.9.2000 art. 31, c. 7	==
Indennità di comparto - CCNL 22.1.2004 art. 33	21.650,04
Altro (progetto specifico per potenziamento servizio notturno P.M.)	==
Somme rinviate	==
TOTALE	194.496,32

C) Effetti abrogativi impliciti

Il contratto determina l'abrogazione implicita delle norme del CCDI siglato il 23 giugno 2009. Con decorrenza 01.01.2016 viene modificato l'art. 14 "Progressioni economiche orizzontali" del contratto siglato il 04.12.2014

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità:

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica un sistema di valutazione della performance, come approvato dal Regolamento sulla valutazione della performance approvato con deliberazione della G.C. n. 167 del 28.10.214 e modificato con deliberazione G.C. n. 134 del 06.10.2015.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di ripartizione delle risorse 2017 NON prevede nuove progressioni economiche.

F) Sintesi degli effetti determinati sulle attività svolte, in correlazione con gli strumenti di premialità, per attivazione di nuovi servizi, potenziamento e miglioramento dei servizi esistenti

in coerenza con la programmazione degli obiettivi ed all'effettiva erogazione dei servizi, si procederà alla valutazione del personale sia dal punto di vista dell'apporto personale e dei comportamenti individuali, sia al raggiungimento degli obiettivi, tramite l'utilizzo delle schede in uso nell'Ente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I

La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, viene quantificato dall'Amministrazione con apposita deliberazione cui viene allegata la presente relazione tecnico-finanziaria

Descrizione	Importo
Risorse stabili	182.919,10
Risorse variabili	11.577,22
Residui anni precedenti	194.496,32
Totale	

(Alle risorse variabili occorrerà aggiungere gli eventuali risparmi da straordinario da accertare a consuntivo, dopo la liquidazione dell'ultimo trimestre 2017)

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 182.919,10

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl:

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
Unico import consolidato anno 2003 (art. 31, c2 CCNL 02-05)	151.028,01
Incrementi CCNL 02-05 (art. 32 c.1-2, c.7) 0,62% + 0,50% del monte salari 2001	11.413,04
Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 c.1,4,5 parte fissa) 0,50% del monte salari 2003	4.633,69
Incrementi CCNL 06-09 (art. 8 c.2,5,6,7 parte fissa) 0,60% del monte salari 2005	5.809,77
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	4.500,28
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	
RIA E ASS.AD PERSONAM PERS. CESSATO ART. 4, c. 2 CCNL 00-01	5.534,31
Altro	
TOTALE	182.919,10

Sezione II – Risorse variabili:

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	==
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	==
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	DA ACCERTARE dopo liquidazione 4° trim. 2017
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 2 Corrispondente al 1,20% del monte salari 1997	11.577,22
CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
CCNL 14.9.2000 Art. 54 messi notificatori	
TOTALE	11.577,22

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010:

Art. 9, comma 2-bis: A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui

all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Il fondo relativo all'anno 2014 non è stato decurtato rispetto all'anno 2010 in quanto il personale in servizio risultava essere:

€ 209.762,72

fondo risorse decentrate 2010:

media dipendenti anno 2010: n. 44
(dipendenti in servizio al 01.01: n. 44)
(dipendenti in servizio al 31/12: n. 44)

media dipendenti anno 2014: n. 45
(dipendenti in servizio al 01.01: n. 45)
(dipendenti in servizio al 31/12: n. 45)
decremento dipendenti: =====
variazione in meno: === =====

Con decorrenza 01 gennaio 2014 è rientrata in servizio una dipendente precedentemente in comando presso l'INPS

Nell'anno 2015 al fondo risorse decentrate non si applica più il vincolo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Per l'anno 2017 il fondo è stato calcolato secondo le vigenti normative utilizzando il prospetto di excel fornito dall'Aran e che si allega alla presente relazione

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	182.919,10
Risorse variabili	11.577,22
Residui anni precedenti	194.496,32
Totale	

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II

Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 116.807,26 relative a:

Descrizione*	Importo
Indennità di comparto	21.650,04
Progressioni orizzontali consolidate	95.157,22
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	==
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5.10.2001)	==
Altro	==
Totale	116.807,26

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 77.689,06 così suddivise:

Descrizione*	Importo
Indennità di turno	17.000,00
Indennità di rischio	2.000,00

Indennità di disagio	100,00
Indennità di reperibilità	500,00
Indennità di maneggio valori	1.500,00
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1.04.1999)	35.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1.04.1999)	300,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	
Produttività di cui all'articolo 17, c. 2, lettera a) del CCNL 1.04.1999	21.289,06
Altro:	
Totale	77.689,06

Le somme indicate nel quadro sono state conteggiate in considerazione di quanto previsto nella parte normativa del C.D.I., ma devono intendersi come cifre indicative calcolate secondo il fabbisogno annuale storico, in quanto non essendo ancora terminato l'anno di competenza non è possibile effettuare il calcolo preciso. Si intende, comunque, che come sempre avvenuto in precedenza nel ns. Ente, le risorse destinate alla produttività di cui all'art. 17, c.2 lett. a) del CCNL 01.04.1999 saranno erogate solo dopo la liquidazione delle diverse indennità legate all'espletamento di particolari responsabilità, rischi, disagi, turnazioni, ecc. tenendo in considerazione anche gli eventuali risparmi di straordinario come indicato del CCNL 1/4/1999 Art. 15, comma 1, lett. m).

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	116.807,26
Somme regolate dal contratto	77.689,06
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	194.496,32

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 182.919,10 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 116.807,26 pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Risultano parimenti finanziate con risorse stabili anche le altre indennità a carattere variabile, ma ricorrente (ad esempio: turno, specifiche responsabilità, maneggio valori, indennità di rischio, reperibilità)

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2017 non vengono destinati fondi finalizzati alle progressioni orizzontali.

Modulo III
Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse stabili	182.919,10	182.919,10	==
Risorse variabili	11.577,22	11.577,22	==
Residui anni precedenti			
Totale	194.496,32	194.496,32	==

Il fondo 2017 risulta identico a quello del 2016 sia nella parte fissa sia in quella variabile in quanto da disposizioni



normative non è possibile superare il valore del fondo 2016, pertanto:

- in parte fissa non è stato possibile incrementare il valore inserendo l'intera quota della r.i.a. di una dipendente cessata;
- in parte variabile non è stato possibile alcun incremento di risorse per nuovi servizi.

È stato quindi rispettato il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 25.05.2017 n. 75 il quale testualmente recita: "*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.*"

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Ad eccezione degli importi relativi alle progressioni orizzontali consolidate e dell'indennità di comparto che sono imputati ai diversi capitoli di spesa per gli stipendi fissi dei dipendenti, tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 19001700, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo viene determinato dall'Amministrazione con apposita deliberazione, di cui la presente relazione è parte integrante e sarà impegnato con determina del Responsabile del Servizio Personale al capitolo 19001700 del PEG 2017

Albissola Marina, 21/12/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Presidente della delegazione di parte pubblica
(f.to Dott. Giovanni Pucciano)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
(f.to Dott.ssa Iris Scavarda)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Parere dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dell'Ente COMUNE DI ALBISSOLA MARINA

Vista la richiesta del presidente della delegazione trattante di parte pubblica di parere su:

"Verbale della delegazione trattante in data 14.12.2017"

"Relazione illustrativa tecnico-finanziaria relativa all'accordo decentrato integrativo per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017;

Visto il bilancio di previsione dell'anno 2017;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Visti gli articoli 40, 40-bis e 48 del D.Lgs. n. 165/2001;

Visti gli articoli 3 e 4 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;

Visti gli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006;

Visto l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;

Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;



Premesso

- 1) che l'articolo 40 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili, richiesto anche dall'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 per la ripartizione delle risorse decentrate di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto collettivo nonché delle risorse ulteriori previste ai sensi degli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dell'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dell'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 3) che in applicazione dell'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Segretario Comunale e del Responsabile del Settore Amministrativo, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004 nonché dagli artt. 4 e 6 del CCNL 9 maggio 2006, dall'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008 e dall'articolo 4 del CCNL 31 luglio 2009;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel capitolo 19001700 del bilancio 2017;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;

- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

rispetto dei parametri previsti dall'art. 40, comma 3-*quiquies* del D.Lgs 165/2001 così come certificato dal Responsabile del servizio finanziario in data 14.12.2017, che si allega al presente parere.

Che il fondo 2017 risulta identico a quello del 2016 sia nella parte fissa sia in quella variabile in quanto da disposizioni normative non è possibile superare il valore del fondo 2016, pertanto:

- in parte fissa non è stato possibile incrementare il valore inserendo l'intera quota della r.i.a. di una dipendente cessata;
- in parte variabile non è stato possibile alcun incremento di risorse per nuovi servizi.

Che è stato quindi rispettato il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 25.05.2017 n. 75 il quale testualmente recita:
"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016".

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2017 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge.

Il presente parere produce effetto a decorrere dall'effettuazione dell'esercizio del servizio finanziario.

Albissola Marina, il 18.12.2017

L'Organo di Revisione

Dott. Marzio GAIO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Gianluca NASUTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LVO 267 DEL 18.08.2000

REGOLARITA' TECNICA: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:F.to Iris SCAVARDA

REGOLARITA' CONTABILE: il sottoscritto esprime parere favorevole ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.lvo 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:F.to Marcella SABATINI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica - su espressa attestazione del Responsabile del procedimento - che il presente provvedimento viene pubblicato all'albo pretorio on line di questo Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

29 DIC 2017

Li,

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

F.to Carla LILLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giovanni PUCCIANO



=====
Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giovanni PUCCIANO

29 DIC 2017



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al ai sensi dell'art. 124 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.lvo 267 del 18.08.2000;

è divenuta esecutiva il giorno
essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.lvo 267 del 18.08.2000;

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO



Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente atto è conforme all'originale ed è rilasciato per uso amministrativo.

Albissola Marina,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

